



I.C. AMEDEO MOSCATI

**Curricolo
degli
apprendimenti
SCUOLA
PRIMARIA**

ITALIANO

INGLESE

ARTE

STORIA

DISCIPLINE

SCIENZE

GEOGRAFIA

TECNOLOGIA

MATEMATICA

MUSICA

**RELIGIONE
CATTOLICA**

ED. FISICA

SCUOLA PRIMARIA

AMBITO LINGUISTICO-ESPRESSIVO-ANTROPOLOGICO

DISCIPLINE COINVOLTE

ITALIANO- ARTE IMMAGINE - STORIA-GEOGRAFIA-EDUCAZIONE FISICA-MUSICA-LINGUA INGLESE

INTRODUZIONE

L'asse linguistico-espressivo-antropologico dell'I.C. A. Moscati-scuola primaria, comprende le discipline linguistiche, le discipline artistico- espressive e le discipline dell'area antropologica. All'interno dell'Asse, la lingua italiana e l'apprendimento di una lingua straniera, costituiscono lo strumento necessario ad una "alfabetizzazione funzionale", come indicato nelle Indicazioni Nazionali, in quanto l'ampliamento del patrimonio lessicale, le tecniche della lettura e della scrittura, permettono l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali, al successo scolastico in ogni settore di studio e all'esercizio di una cittadinanza attiva, oltre i confini del territorio nazionale. Le discipline artistico-espressive motivano gli alunni all'espressione individuale e collettiva, alla comunicazione creativa, attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Le discipline antropologiche contribuiscono alla formazione di una coscienza e conoscenza storico-geografica, attraverso la costruzione e l'interpretazione di fenomeni temporali e spaziali strettamente correlati tra di loro, in una dimensione nazionale ed europea.

CRITERI METODOLOGICO-ORGANIZZATIVI

La metodologia adottata nell'esperienza apprendimento-insegnamento è quella della RICERCA-AZIONE attraverso l'adozione di alcuni criteri generali e comuni a tutte le discipline dell'ASSE dei LINGUAGGI:

- instaurare in classe un clima di relazione e scambi comunicativi: ascolto, interazione attiva
- ancorare le proposte ai bisogni di apprendimento e formazione: motivazione ed interesse
- rispettare e valorizzare i ritmi di apprendimento di ognuno: integrazione ed inclusione
- sollecitare la libera espressione individuale: autonomia e creatività
- sviluppare forme autonome di valutazione: autovalutazione e automonitoraggio
- rispettare la struttura e la gradualità delle proposte: discipline e percorsi interdisciplinari
- offrire occasioni di apprendimento: libero e finalizzato
- attivare processi di problematizzazione: analisi critica e sistematizzazione delle conoscenze

MODALITA' ORGANIZZATIVE

- lavoro individuale (libero, con assistenza, programmato con materiale strutturato)
- lavoro a due-tutoraggio
- lavoro in piccolo gruppo
- lavoro in classe
- lavoro per classi parallele
- lavoro per classi dei vari ordini di scuola (continuità)

METODO DI LAVORO

- Lezioni frontali, lavori individuali, lavori di gruppo
- Esercitazioni libere, guidate, assistite, programmate
- Esperienze orali, scritte, pratiche libere e finalizzate
- Esperienze laboratoriali

VALUTAZIONE

CONTENUTI DELLA VALUTAZIONE

- apprendimento e comportamento

FORME DELLA VALUTAZIONE

- autovalutazione-covalutazione- eterovalutazione

TEMPI DELLA VALUTAZIONE

- FORMALI: Iniziale-in itinere-finale
- INFORMALI: sistematici e a breve termine

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

- FORMALE: prove disciplinari/interdisciplinari
Prove orali - Prove scritte - Prove strutturate - Prove semistrutturate - Prove libere - Prove pratiche - Griglie di valutazione con indicatori, descrittori, livelli e giudizi descrittivi, giudizio sul comportamento
- INFORMALE: Osservazione sistematica

PROGETTAZIONE ANNUALE PER U.D.A.

La progettazione annuale è declinata in unità di apprendimento (UDA) in orizzontale e in prospettiva verticale. Le U.D.A. secondo un format condiviso sono disciplinari, bimestrali con due unità di apprendimento trasversali e interdisciplinari di educazione civica. Le prove da somministrare, con relativi criteri di valutazione, sono condivisi nei consigli di interclasse e per classi parallele. Per gli alunni BES, si fa riferimento alla documentazione del Dipartimento di sostegno, condivisa nel GLI e nei Consigli di interclasse. Le attività di potenziamento e di recupero sono condivise nei Consigli di interclasse, secondo i criteri stabiliti nel PTOF.

DISCIPLINA: ITALIANO

La competenza linguistica passa attraverso la comunicazione orale, nella forma dell'ascolto del parlato, la pratica della lettura e della comprensione, la pratica della scrittura, corretta nella forma e nei contenuti, la riflessione sulla lingua e l'ampliamento lessicale, l'uso consapevole delle strutture linguistiche di base.

FINALITÀ

Finalità della disciplina linguistica è l'acquisizione, al termine dell'obbligo d'istruzione, di una autonoma padronanza della lingua italiana, in grado di consentire la comprensione di vari messaggi, l'espressione delle proprie idee e l'utilizzo di un registro linguistico adeguato alle varie situazioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ol style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere conversazioni libere o guidate intervenendo in modo adeguato. Ascoltare e comprendere la struttura, lo scopo, il contenuto delle diverse tipologie testuali. Ascoltare e comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta e/o di studio. Raccontare esperienze personali o collettive organizzando la narrazione in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico. Rielaborare oralmente i contenuti dei vari testi ascoltati/letti/analizzati. 	<p>Ascoltare e comprendere messaggi espliciti ed impliciti.</p> <p>Ascoltare e comprendere le informazioni trasmesse dai media.</p> <p>Ascoltare e comprendere consegne e istruzioni.</p> <p>Ascoltare e comprendere i contenuti delle diverse tipologie testuali.</p> <p>Avvalersi per la comprensione del testo di tutte le possibili anticipazioni.</p> <p>Partecipare spontaneamente o su stimolo a differenti situazioni di scambio comunicativo.</p> <p>Riferire esperienze personali e collettive rispettando lo sviluppo cronologico e/o logico degli eventi.</p> <p>Esporre in modo efficace e coerente i contenuti delle varie tipologie testuali.</p> <p>Organizzare comunicazioni orali attraverso tecniche di facilitazione.</p>	<p>Tecniche di facilitazione dell'ascolto attivo e dell'ascolto finalizzato.</p> <p>Processi di controllo durante l'ascolto.</p> <p>Regole della comunicazione e dell'interazione.</p> <p>Elementi della comunicazione orale scritta multimediale.</p> <p>Le tecniche di esposizione orale di contenuti soggettivi.</p> <p>Le tecniche di esposizione orale di contenuti oggettivi.</p> <p>Le tecniche di facilitazione relative all'ascolto e alla comunicazione orale.</p>
LETTURA	<ol style="list-style-type: none"> Potenziare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Leggere varie tipologie testuali cogliendone la struttura il contenuto e lo scopo. Usare opportune strategie per cogliere indizi relativi ai contenuti e allo scopo del testo. Utilizzare strategie di lettura e di ricerca delle informazioni adeguate alle diverse tipologie testuali. 	<p>Leggere ad alta voce, scorrevolmente e con espressività, testi di vario tipo.</p> <p>Utilizzare forme di lettura diverse, funzionali allo scopo.</p> <p>Leggere libri per l'infanzia, contemporanei e classici, cogliendone il senso, le caratteristiche formali, l'intenzione comunicativa dell'autore.</p> <p>Avvalersi in modo elementare delle anticipazioni del testo (titolo, immagini, didascalie), per orientarsi nella comprensione.</p> <p>Leggere e comprendere globalmente il significato del testo riconoscendone elementi formali e strutturali.</p> <p>Leggere testi di vario tipo per raccogliere informazioni o idee utili alla produzione orale e scritta.</p> <p>Utilizzare tecniche di lettura e di ricerca delle informazioni coerenti con il testo letto/analizzato.</p>	<p>Le tecniche e le caratteristiche della lettura ad alta voce.</p> <p>Le tecniche e le caratteristiche della lettura silenziosa.</p> <p>La lettura dei testi e gli elementi impliciti ed espliciti.</p> <p>La lettura e le strategie finalizzate alla comprensione.</p> <p>La lettura e la rielaborazione orale/scritta delle varie tipologie testuali.</p> <p>Le tecniche di analisi e di ricerca delle informazioni in varie tipologie testuali.</p> <p>Le tecniche di sintesi delle varie tipologie testuali.</p> <p>Le tecniche di supporto alla lettura e comprensione delle varie tipologie testuali (mappe grafiche titolazione tabelle...).</p> <p>La narrativa classica e moderna.</p>
SCRITTURA	<ol style="list-style-type: none"> Produrre testi di vario genere rispettando le caratteristiche formali, contenutistiche e lo scopo delle varie tipologie. Utilizzare la strategia della pianificazione e della revisione per produrre testi corretti e coerenti. Sperimentare diverse forme di scrittura creativa anche con strumenti multimediali Utilizzare nella produzione scritta il lessico gradualmente appreso e il lessico specialistico. Riflettere sui propri testi e su quelli altrui maturando capacità di autovalutazione e valutazione. 	<p>Essere in grado di strutturare narrazioni di tipo oggettivo.</p> <p>Essere in grado di strutturare narrazioni di tipo soggettivo.</p> <p>Essere in grado di produrre testi scritti rispettando elementi formali scopo e contenuti del testo.</p> <p>Conoscere e applicare le regole ortografiche e morfosintattiche.</p> <p>Utilizzare semplici programmi di scrittura multimediale.</p> <p>Applicare strategie di autocorrezione e autovalutazione.</p>	<p>Il testo scritto oggettivo con e senza idee guida.</p> <p>Il testo scritto soggettivo con e senza idee guida.</p> <p>Le varie tipologie testuali: tecniche di sintesi e di rielaborazione scritta.</p> <p>Le tecniche di facilitazione nella produzione scritta.</p> <p>La correttezza ortografica morfologica e sintattica applicata nei testi scritti.</p> <p>La produzione scritta attraverso strumenti/supporti informatici.</p> <p>Le tecniche e i processi di autocorrezione e autovalutazione di testi scritti.</p>
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ol style="list-style-type: none"> Intuire in testi orali e scritti il significato di parole non note basandosi sul contesto. Ampliare e usare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Effettuare ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico d'uso. 	<p>Utilizzare in modo appropriato il patrimonio lessicale acquisito nella produzione scritta e orale.</p> <p>Riflettere e comprendere il significato letterale e figurato delle parole e dei modi di dire.</p> <p>Comprendere ed utilizzare parole nuove dal contesto.</p> <p>Utilizzare strategie di ricerca e di utilizzo del lessico quotidiano e specialistico.</p>	<p>Il patrimonio lessicale: ampliamento ed utilizzo.</p> <p>Il senso figurato e letterale delle parole e dei modi di dire.</p> <p>Il significato lessicale e il contesto.</p> <p>Le tecniche di ricerca dei significati.</p> <p>Il lessico e i diversi registri linguistici.</p> <p>Il linguaggio quotidiano e settoriale: utilizzo orale e scritto.</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicitA E REFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ol style="list-style-type: none"> Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole e le principali relazioni di significato. Conoscere e applicare le fondamentali convenzioni e regole ortografiche. Riconoscere la struttura, gli elementi costitutivi di una frase 	<p>Comprendere l'evoluzione e la variabilità nel tempo e nello spazio della lingua.</p> <p>Conoscere la struttura delle parole, i meccanismi di formazione e le relazioni.</p> <p>Riconoscere la struttura e gli elementi di una frase.</p> <p>Riconoscere forme e funzioni delle diverse parti del discorso.</p> <p>Conoscere, rispettare e utilizzare correttamente le principali regole e convenzioni ortografiche.</p> <p>Applicare strategie di autocorrezione.</p>	<p>L'evoluzione della lingua nel tempo e nello spazio.</p> <p>La struttura della parola: formazione derivazione alterazione relazioni di significato.</p> <p>La frase e i suoi elementi: soggetto-predicato verbale, predicato nominale, complementi, frase minima.</p> <p>Le parti variabili e invariabili del discorso.</p> <p>Le regole e le convenzioni ortografiche nella produzione orale e scritta.</p> <p>Le tecniche di autocorrezione.</p>

DISCIPLINA: ARTE ED IMMAGINE

Lo studio della disciplina, arte ed immagine, consente all'alunno di riconoscere, valorizzare e ordinare le conoscenze a livello artistico e multimediale, aprendosi al mondo esterno e alla cultura giovanile, potenziando le sue capacità creative, espressive ed estetiche. La familiarità con i diversi linguaggi artistico-espressivi e con le opere d'arte contribuisce allo sviluppo di atteggiamenti di tutela del patrimonio artistico-ambientale, favorisce il raccordo tra percorsi trasversali ed interdisciplinari che coinvolgono l'aspetto sensoriale, linguistico-espressivo, storico-culturale, espressivo-comunicativo e patrimoniale.

FINALITÀ

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ESPRESIONE E COMUNICAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare creativamente produzioni per esprimere sensazioni, emozioni e comunicare la realtà percepita 2. Trasformare immagini e materiali 3. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. 4. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	<p>Elaborare produzioni creative per esprimersi e comunicare</p> <p>Elaborare produzioni creative per rappresentare la realtà</p> <p>Trasformare creativamente immagini</p> <p>Utilizzare strumenti, tecniche grafico-pittoriche e materiali vari a fini espressivi.</p> <p>Elaborare creativamente immagini/opere d' arte.</p>	<p>Produzioni soggettive creative</p> <p>Produzione oggettive creative</p> <p>Traformazioni di immagini</p> <p>Tecniche grafico pittoriche, materiali, strumenti nella produzione e nella rielaborazione</p>
LE IMMAGINI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine descrivendo gli elementi formali, 2. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. 3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici 	<p>Comprendere le caratteristiche formali di un'immagine: linee-colori-forme-volume-spazio</p> <p>Comprendere le proporzioni della figura.</p> <p>Conoscere gli elementi della prospettiva</p> <p>Raffigurare una natura morta.</p> <p>Utilizzare le diverse tecniche di coloritura.</p> <p>Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche dei diversi linguaggi: fumetti film cinema pubblicità</p>	<p>Gli elementi stilistici di immagini</p> <p>Linee, colori, forme, volume, spazio.</p> <p>La figura umana/Il volto/ Le espressioni.</p> <p>La natura morta</p> <p>Le tecniche di coloritura</p> <p>Il linguaggio del fumetto</p> <p>Il linguaggio audiovisivo cinema film pubblicità</p>
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali 2. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. 3. Riconoscere e apprezzare gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e i principali monumenti storico-artistici. 	<p>Individuare in un'opera d'arte le caratteristiche principali: stile, contenuti, funzione, messaggio</p> <p>Conoscere e confrontare forme di arte appartenenti alle varie culture</p> <p>Analizzare, classificare e valorizzare i beni del patrimonio naturale, artistico e culturale del proprio territorio.</p>	<p>Le opere d'arte: elementi formali e contenutistici</p> <p>Le principali opere artistiche delle varie culture</p> <p>Le opere storico e artistiche sul territorio</p> <p>Il patrimonio ambientale sul territorio</p>

DISCIPLINA: STORIA

Lo studio della STORIA, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. La disciplina storica si apre, attraverso una graduale distribuzione delle conoscenze e dei concetti, all'uso delle diverse fonti, all'organizzazione e alla rappresentazione delle informazioni attraverso strumenti diversificati e prodotti orali, scritti e digitali.

FINALITÀ

Finalità della disciplina storica è l'acquisizione, al termine dell'obbligo d'istruzione, di una autonoma padronanza della ricerca storica e del ragionamento critico, in grado di consentire il confronto e il dialogo intorno alla complessità del passato e del presente, potenziando gli intrecci interdisciplinari.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni da fonti diverse per ricostruire un fenomeno storico. Collocare nello spazio storico e geografico gli eventi partendo dal territorio vissuto 	<p>Analizzare fonti storiche di diverso tipo (materiali, iconografici, orali, scritte)</p> <p>Ricavare informazioni dalle fonti analizzate utili alla ricostruzione di avvenimenti storico-sociali e di quadri storico-sociali</p> <p>Conoscere la funzione delle carte geo-storiche.</p>	<p>I diversi tipi di fonti nella ricerca storica</p> <p>Le informazioni dalle fonti storiche</p> <p>La linea del tempo: cronologia e datazione.</p> <p>Le carte geo-storiche.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> Leggere e ricavare informazione da una carta storico geografica relativa alle civiltà studiate Utilizzare strumenti diversi per rappresentare le conoscenze apprese Confrontare e ricavare analogie e differenze tra le civiltà studiate 	<p>Conoscere e confrontare i quadri storici delle civiltà antiche, esaminando gli aspetti economici, sociali e culturali.</p> <p>Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati.</p> <p>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>Utilizzare le carte geostoriche per rappresentare i quadri storico sociali delle civiltà analizzate</p>	<p>Il quadro storico delle civiltà antiche: le civiltà della Mesopotamia: Sumeri, Assiri, Ittiti, Babilonesi.</p> <p>La civiltà degli Egizi.</p> <p>Sui fiumi del lontano Oriente: India e Cina.</p> <p>Il popolo degli Ebrei.</p> <p>Un popolo di navigatori: i Fenici.</p> <p>La civiltà cretese e micenea.</p> <p>La storia dei numeri e l'invenzione della scrittura.</p> <p>I fatti significativi all'interno dei quadri di civiltà.</p> <p>Comparazioni tra civiltà e carte geostoriche</p>
STRUMENTI CONCETTUALI	<ol style="list-style-type: none"> Comprendere e utilizzare il sistema di misura occidentale del tempo storico e delle varie Civiltà Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<p>Comprendere e utilizzare il sistema di misura occidentale del tempo storico</p> <p>Comprendere e utilizzare il sistema di misura del tempo storico delle varie Civiltà</p> <p>Elaborare rappresentazione sintetiche delle società analizzate</p> <p>Ricavare dalle società analizzate gli elementi caratterizzanti</p> <p>Mettere a confronto elementi di civiltà diverse</p>	<p>La cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo)</p> <p>I sistemi di misurazione del tempo storico nelle varie civiltà</p> <p>La rappresentazione sintetica della civiltà studiata</p> <p>Civiltà a confronto</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ol style="list-style-type: none"> Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e testi di genere diverso Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati anche usando risorse digitali. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 	<p>Scoprire analogie e differenze tra le varie Civiltà studiate e rapportarle al tempo presente</p> <p>Utilizzare strumenti diversi per la raccolta e la produzione di informazioni</p> <p>Consultare testi di genere diverso, manualistici e non cartacei e digitali per ricavare informazioni</p> <p>Utilizzare in modo corretto e coerente il linguaggio specialistico della disciplina</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>Tecniche di ricerca e comprensione di fatti/eventi storici attraverso strumenti diversificati</p> <p>Tecniche di rielaborazione dei contenuti appresi</p> <p>Tecniche di esposizione orale e scritta di contenuti storici</p> <p>Il linguaggio settoriale</p> <p>Produzione scritta e orale: risorse digitali e non</p>

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

Lo studio della GEOGRAFIA, disciplina "cerniera" tra le discipline umanistiche e quelle scientifiche, consente di conoscere, confrontare, esprimersi sui temi di carattere economico, antropologico, scientifico e ambientale del nostro tempo, scoprendo lo stretto rapporto tra storia della natura e processi progressivi di trasformazione ad opera dell'uomo. Con il supporto delle nuove tecnologie, gli alunni acquisiscono gradualmente capacità di orientamento spaziale e temporale, passando dal locale al mondiale, dalla conoscenza del territorio alla sua tutela, in stretto raccordo con le discipline storiche e scientifico-tecnologiche.

FINALITÀ

La disciplina geografia contribuisce a fornire gli strumenti indispensabili per formare persone autonome, critiche, in grado di leggere e agire sul territorio, attraverso l'esercizio di forme di cittadinanza attiva, finalizzate al rispetto e alla tutela ambientale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	<ol style="list-style-type: none"> Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa ed ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazione digitali, ecc.). 	<p>Orientarsi nel proprio spazio di vita osservando il Sole o utilizzando i punti cardinali.</p> <p>Comprendere la necessità dell'uso di strumenti indiretti nello studio della Geografia per ricavare informazioni.</p>	<p>L'orientamento e i punti cardinali.</p> <p>Gli strumenti di osservazione del geografo.</p> <p>Le diverse mappe e carte geografiche</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ol style="list-style-type: none"> Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, 	<p>Acquisire e conoscere il concetto, la funzione, la simbologia convenzionale e interpretare la legenda della carta geografica.</p> <p>Distinguere carte fisiche, fisico-politiche, politiche e tematiche anche in rapporto alla scala.</p> <p>Iniziare ad interpretare e analizzare fenomeni attraverso le carte tematiche.</p> <p>Leggere grafici, tabelle, schemi e rappresentazioni per ricavare dati e informazioni.</p> <p>Localizzare sulle carte geografiche la posizione dell'Italia e degli elementi fisici del territorio Italiano (catene montuose, laghi, mari...).</p>	<p>Scala grafica e numerica, carta geografica (fisica, politica, tematica).</p> <p>Simboli cartografici (legende).</p> <p>Areogramma, istogramma, cartogramma</p> <p>Rappresentazioni tabellari e grafiche relative a dati geografici.</p> <p>Rappresentazione grafica del territorio.</p>
PAESAGGIO	<ol style="list-style-type: none"> Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<p>Conoscere gli elementi orografici e idrografici che caratterizzano il paesaggio italiano.</p> <p>Conoscere l'origine e le trasformazioni avvenute nel tempo sia dei paesaggi di terra (catene montuose, zone collinari, zone pianeggianti) sia dei paesaggi di acqua (fiumi, laghi, mari) italiani.</p> <p>Confrontare i paesaggi italiani rilevando analogie e differenze.</p> <p>Conoscere i principali elementi e luoghi di valore ambientale e culturale d'Italia.</p>	<p>Morfologia.</p> <p>Idrografia.</p> <p>Clima.</p> <p>Gli ambienti geografici italiani: clima, flora, fauna.</p> <p>Elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi italiani e le loro trasformazioni nel tempo.</p> <p>L'uomo e le sue attività: fruizione e tutela dell'ambiente.</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ol style="list-style-type: none"> Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	<p>Analizzare il territorio italiano secondo il concetto di regione (regione fisica, climatica, culturale....)</p> <p>Iniziare ad analizzare gli interventi umani sul territorio, riconoscendo gli effetti sia positivi sia negativi.</p> <p>Conoscere il significato delle espressioni "patrimonio naturale" - "patrimonio culturale"</p> <p>Comprendere l'importanza della tutela del patrimonio naturale e culturale del territorio in cui si vive.</p> <p>Riflettere sui rischi dello sfruttamento del territorio e delle risorse naturali nei diversi paesaggi di terra e di acqua</p> <p>Individuare e praticare comportamenti rispettosi dell'ambiente</p>	<p>Il concetto di Regione: elementi</p> <p>Gli interventi dell'uomo sul territorio</p> <p>Problematiche ambientali.</p> <p>Comportamenti per la salvaguardia dell'ambiente</p>

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

L'educazione fisica contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno, attraverso la conoscenza e l'uso consapevole della propria identità corporea, promuovendo con il movimento esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive, riflettendo sullo stare bene con se stessi e con gli altri, nel rispetto di regole concordate e di valori etici, che sono alla base della pratica sportiva.

FINALITÀ

Finalità della disciplina è promuovere la padronanza consapevole del proprio corpo per esprimersi, per comunicare, per giocare, per sperimentare situazioni di benessere, di sicurezza e di confronto leale e corretto.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). 2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri 	<p>Gestire e collegare i diversi schemi motori e posturali combinati tra loro.</p> <p>Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.</p> <p>Sviluppare un'adeguata capacità di controllo sul proprio corpo anche in relazione alla durata di un esercizio.</p> <p>Eseguire movimenti precisi e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse.</p> <p>Riprodurre schemi ritmici attraverso movimenti con e senza attrezzi</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.</p> <p>Organizzare i movimenti in funzione dei parametri temporali e spaziali</p>	<p>Gli schemi motori e posturali singoli e combinati</p> <p>I movimenti e progressioni motorie, fasi statiche , fasi dinamiche.</p> <p>L'equilibrio statico e dinamico</p> <p>Gli schemi motori e i parametri spazio temporali</p> <p>Gli schemi motori e i parametri ritmici</p> <p>Gli schemi motori e gli attrezzi</p> <p>I parametri temporali e i movimenti</p> <p>I parametri spaziali e i movimenti</p>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. 2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<p>Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi.</p> <p>Assumere posture e compiere gesti ed azioni con finalità espressive e comunicative in modo creativo</p> <p>Usare il linguaggio gestuale e motorio per esprimere stati d'animo, idee, emozioni e sentimenti in modo individuale e/o collettivo</p> <p>Elaborare ed eseguire semplici coreografie motorie seguendo un ritmo/una proposta musicale.</p> <p>Utilizzare il codice espressivo motorio per drammatizzare</p>	<p>Il linguaggio gestuale e motorio a fini espressivi e comunicativi individuali e collettivi</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nella danza</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nella drammatizzazione</p> <p>I diversi codici espressivi e comunicativi combinati tra di loro (musicale motorio teatrale grafico pittorico)</p>
IL GIOCO LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. 2. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. 3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 4. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 	<p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento, tradizionali e pre- sportivi, individuali o di squadra.</p> <p>Essere consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle.</p> <p>Interagire e cooperare positivamente con gli altri valorizzando le diversità</p> <p>Cooperare nei giochi di gruppo e all'interno di una squadra.</p> <p>Partecipare alla definizione di regole da rispettare in fase d'esecuzione di un gioco motorio</p> <p>Conoscere e rispettare le regole dei giochi sportivi praticati</p> <p>Memorizzare azioni e schemi di gioco. Intuire ed anticipare le azioni degli altri. Scegliere soluzioni efficaci per risolvere semplici problemi motori.</p> <p>Acquisire fiducia nelle proprie capacità.</p> <p>Rispettare le regole del fair play.</p>	<p>Giochi individuali, di gruppo e giochi collettivi</p> <p>Giochi tradizionali e sportivi</p> <p>Le regole nelle esperienze ludico-sportive</p> <p>Le esperienze motorio sportive e l'inclusione</p> <p>Le esperienze motorio sportive e le regole</p> <p>Le regole e gli schemi di gioco delle diverse esperienze motorio e sportive</p> <p>Le regole del fair play nel gioco e nello sport</p>
SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico 	<p>Conoscere e rispettare le norme di sicurezza all'interno dell'ambiente scolastico e nei diversi ambienti di vita vissuti</p> <p>Conoscere l'importanza del rapporto tra esercizio fisico e alimentazione</p> <p>Conoscere il rapporto tra esercizio fisico e funzioni fisiologiche</p> <p>Attivare comportamenti finalizzati ad un equilibrio tra esercizio fisico e un sano stile di vita</p>	<p>Le norme di sicurezza negli ambienti scolastici e nei diversi ambienti di vita</p> <p>Il rapporto tra esercizio fisico e alimentazione</p> <p>Il rapporto tra esercizio fisico e benessere psico fisico</p> <p>Le funzioni fisiologiche del corpo durante le attività motorio sportive</p> <p>Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia.</p>

DISCIPLINA: MUSICA

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica sui fenomeni sonoro-musicali, promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità, contribuiscono al benessere psicofisico, prevenendo forme di disagio e favorendo forme di integrazione e di inclusione. L'apprendimento della musica svolge funzioni formative, interdipendenti, potenziando la dimensione cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica.

FINALITÀ

Lo studio della disciplina musicale offre numerose occasioni di esperienze formative in grado di attivare processi di cooperazione e socializzazione, di favorire l'acquisizione di strumenti di conoscenza e di valorizzazione della creatività e della partecipazione, sviluppando il senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO - ESPLOSAZIONE - DISCRIMINAZIONE - PRODUZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonoro-musicali in modo creativo e consapevole. 2. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. 3. Valutare le caratteristiche di brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. 4. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. 5. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali. 6. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). 	<p>Utilizzare la voce nelle varie situazioni di lettura espressiva/Utilizzare testi in rima.</p> <p>Memorizzare il testo di un canto, sincronizzare il proprio canto con quello degli altri, controllare il tono della propria voce.</p> <p>Coordinare l'ascolto di brani musicali con movimenti corporei.</p> <p>Valutare aspetti funzionali ed estetici di brani musicali.</p> <p>Conoscere la funzione che veniva attribuita alla musica dalle antiche civiltà e gli strumenti musicali da esse utilizzati.</p> <p>Conoscere gli strumenti musicali di un'orchestra.</p> <p>Collegare musiche a stati d'animo e sentimenti.</p> <p>Individuare gli elementi di base del linguaggio musicale/Usare notazioni non convenzionali per rappresentare suoni.</p> <p>Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi.</p>	<p>La voce: poesie, filastrocche, rime e canzoni.</p> <p>Il repertorio sonoro musicale: popolare, colto, di genere e provenienza diversi</p> <p>Le colonne sonore: musica e stati d'animo</p> <p>La danza libera e basi sonoro-musicali</p> <p>La funzione della musica nelle diverse civiltà studiate.</p> <p>I principali generi musicali.</p> <p>La notazione non convenzionale.</p> <p>La comunicazione sonoro-musicale nella realtà multimediale</p>

DISCIPLINA: INGLESE

Nell'ottica della cittadinanza europea, l'educazione plurilingue contribuisce a riconoscere i differenti sistemi linguistici e culturali, offrendo all'alunno una varietà di mezzi per pensare, esprimersi e comunicare, attraverso una progettazione trasversale "orizzontale" e "verticale" comune per lo sviluppo linguistico-espressivo.

FINALITÀ

L'apprendimento della lingua inglese, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

(I TRAGUARDI SONO RICONDUCEBILI AL LIVELLO A1 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE DEL CONSIGLIO D'EUROPA)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 2. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 	Comprendere vocaboli, istruzioni, frasi ed espressioni di uso comune relative a contesti noti. Ascoltare e comprendere il senso globale di dialoghi, semplici storie, filastrocche e canzoni.	I vocaboli, le istruzioni, le frasi e le espressioni di uso comune relative ai propri vissuti. I dialoghi, le storie, le filastrocche e le canzoni relative all'ambiente familiare, della casa e scolastico.
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, luoghi e oggetti, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. 2. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	Dare informazioni ed individuare le principali caratteristiche di persone, luoghi e oggetti. Chiedere e rispondere circa persone, luoghi e oggetti, orario scolastico, materie preferite e hobby, tempo atmosferico. Chiedere e dare informazioni personali.	Le parole del lessico familiare - scolastico e le strutture acquisite. I giochi, gli hobby e le situazioni interattive con compagni ed adulti, utilizzando espressioni e frasi note. Il tempo atmosferico, mesi e stagioni; principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, identificando parole e frasi familiari. 	Leggere e comprendere didascalie e semplici testi e abbinarli all'immagine. Ricavare informazioni dalla lettura di testi scritti (dialoghi, descrizioni, storie illustrate).	Le didascalie relative ad immagini date. I testi scritti (dialoghi, descrizioni, storie illustrate) o visti anche attraverso supporti tecnologici: LIM, computer.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. 	Scrivere semplici e brevi messaggi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno Completare un semplice testo. Comporre testi su un modello fornito utilizzando lessico e strutture acquisite oralmente e rispettando le principali regole.	Le frasi per domandare, chiedere, invitare e congedarsi, dare informazioni. Le frasi e i testi scritti. I testi scritti su modello.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. 2. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. 	Osservare parole e frasi nei vari contesti e coglierne il significato. Conoscere aspetti culturali del mondo anglofono ed operare confronti con la cultura di appartenenza.	Gli aspetti culturali del mondo anglofono. Le principali regole e strutture grammaticali della lingua.

SCUOLA PRIMARIA

AMBITO LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO- TECNOLOGICO

DISCIPLINE COINVOLTE

MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA

INTRODUZIONE

L'asse LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO dell'I.C. A. Moscati-scuola primaria, comprende la matematica, le scienze, la tecnologia. All'interno dell'asse l'elemento trasversale è lo stretto rapporto nella conoscenza tra il "pensare" e il "fare" che favorisce un ruolo attivo dell'alunno che formula ipotesi, progetta, sperimenta, discute, argomenta le proprie scelte, costruisce le conoscenze personali e collettive. È opportuno, quindi, potenziare nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti. Gli allievi potranno così riconoscere in quello che vanno studiando un'unitarietà della conoscenza.

CRITERI METODOLOGICO-ORGANIZZATIVI

La metodologia adottata nell'esperienza apprendimento-insegnamento è quella della RICERCA-AZIONE attraverso l'adozione di alcuni criteri generali e comuni a tutte le discipline dell'ASSE dei LINGUAGGI:

- instaurare in classe un clima di relazione e scambi comunicativi: ascolto, interazione attiva
- ancorare le proposte ai bisogni di apprendimento e formazione: motivazione ed interesse
- rispettare e valorizzare i ritmi di apprendimento di ognuno: integrazione ed inclusione
- sollecitare la libera espressione individuale: autonomia e creatività
- sviluppare forme autonome di valutazione: autovalutazione e automonitoraggio
- rispettare la struttura e la gradualità delle proposte: discipline e percorsi interdisciplinari
- offrire occasioni di apprendimento: libero e finalizzato
- attivare processi di problematizzazione: analisi critica e sistematizzazione delle conoscenze

MODALITA' ORGANIZZATIVE

- lavoro individuale (libero, con assistenza, programmato con materiale strutturato)
- lavoro a due-tutoraggio
- lavoro in piccolo gruppo
- lavoro in classe
- lavoro per classi parallele
- lavoro per classi dei vari ordini di scuola (continuità)

METODO DI LAVORO

- Lezioni frontali, lavori individuali, lavori di gruppo
- Esercitazioni libere, guidate, assistite, programmate
- Esperienze orali, scritte, pratiche libere e finalizzate
- Esperienze laboratoriali

VALUTAZIONE

Contenuti della valutazione

- apprendimento e comportamento

Forme della valutazione

- autovalutazione-covalutazione- eterovalutazione

Tempi della valutazione

- FORMALI: Iniziale-in itinere-finale
- INFORMALI: sistematici e a breve termine

Strumenti della valutazione

- FORMALE: prove disciplinari/interdisciplinari
Prove orali -Prove scritte -Prove strutturate-Prove semistrustrate-Prove libere-Prove pratiche
Griglie di valutazione con indicatori, descrittori, livelli e voti decimali, giudizio sul comportamento
- INFORMALE: Osservazione sistematica

PROGETTAZIONE ANNUALE PER U. D. A.

La progettazione annuale è declinata in unità di apprendimento (UDA) all'interno dei consigli di interclasse, in orizzontale e in prospettiva verticale. Le prove da somministrare, con relativi criteri di valutazione, sono condivisi nei consigli di interclasse e per classi parallele. Per gli alunni diversamente abili, DSA e BES si fa riferimento alla documentazione del Dipartimento di sostegno, condivisa nel GLH e nei Consigli di interclasse. Le attività di potenziamento e di recupero sono condivise nei Consigli di interclasse, secondo i criteri stabiliti nel PTO

DISCIPLINA: MATEMATICA

La competenza matematica passa attraverso la padronanza del calcolo, il riconoscimento e la rappresentazione dello spazio e delle figure geometriche, la ricerca di informazioni, relazioni, dati e la loro rappresentazione grafica, la risoluzione di situazioni problematiche, mantenendo il controllo sia sul processo che sui risultati.

FINALITÀ

Finalità della disciplina matematica è la costruzione graduale di un pensiero matematico, utile per affrontare e risolvere situazioni problematiche significative, per costruire relazioni e strutture, per cogliere aspetti logico-matematici che si ritrovano nei fenomeni naturali e costruiti dall'uomo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
NUMERI	<ol style="list-style-type: none"> Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali, con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. Eseguire le quattro operazioni fra numeri naturali e decimali ricorrendo al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni. Conoscere il concetto di frazione e numero decimale Utilizzare i numeri decimali e le frazioni per descrivere situazioni quotidiane. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono stati usati in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. 	<p>Leggere, scrivere, comporre, scomporre, ordinare e confrontare i numeri naturali entro il milione; distinguere la classe delle migliaia da quella delle unità semplici.</p> <p>Comprendere la funzione di ciascuna delle quattro operazioni e conoscerne le proprietà.</p> <p>Dare stime per il risultato di un'operazione.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali utilizzando tecniche di calcolo diverse: calcolo in riga, calcolo in colonna, calcolo mentale con strategie note.</p> <p>Acquisire la procedura del calcolo in colonna della divisione con due cifre al divisore.</p> <p>Consolidare i concetti di frazionare, unità frazionaria, intero, frazione complementare; leggere, scrivere e rappresentare frazioni.</p> <p>Confrontare frazioni con il medesimo denominatore o con il medesimo numeratore; iniziare a riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>Calcolare il valore della frazione di un numero.</p> <p>Trasformare frazioni decimali in numeri decimali, e viceversa.</p> <p>Conoscere il valore posizionale delle cifre a destra della virgola; comporre e scomporre i numeri decimali.</p> <p>Ordinare e confrontare i numeri con la virgola, anche mediante la retta numerica.</p> <p>Iniziare ad applicare gli algoritmi scritti usuali per eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri decimali</p> <p>Moltiplicare e dividere per 10, 100, 1000 i numeri naturali e decimali.</p> <p>Iniziare a conoscere la storia dell'invenzione dei numeri; rilevare le più evidenti caratteristiche dei primi sistemi di notazione dei numeri in uso presso i Babilonesi e gli Egizi.</p> <p>Risolvere problemi con le quattro operazioni rappresentando il percorso di risoluzione anche di problemi a due domande e due operazioni correlate, di problemi a una domanda e due operazioni individuando la domanda sottintesa.</p> <p>Distinguere dati mancanti, sovrabbondanti o impliciti nel testo di un problema.</p> <p>Risolvere problemi con il calcolo della frazione di un numero e con il calcolo della frazione complementare.</p>	<p>I numeri naturali oltre il mille: lettura, scrittura, composizioni, scomposizioni, confronto, ordinamento.</p> <p>Le quattro operazioni.</p> <p>Proprietà delle operazioni; il calcolo mentale; la stima</p> <p>Multipli e divisori.</p> <p>La frazione di un oggetto.</p> <p>L'unità frazionaria.</p> <p>Le frazioni complementari.</p> <p>Frazioni proprie, improprie e apparenti</p> <p>Le frazioni decimali.</p> <p>La frazione di un numero.</p> <p>Dalla frazione decimale al numero decimale e viceversa.</p> <p>I numeri decimali: lettura, scrittura, composizioni, scomposizioni, confronto e ordinamento.</p> <p>Operazioni con numeri interi e decimali</p> <p>I sistemi di numerazione in uso presso i Babilonesi e gli Egizi.</p> <p>Problemi aritmetici: proposte di situazioni problematiche (reali, simulate, aritmetiche, logiche, geometriche).</p>
SPAZIO E FIGURE	<ol style="list-style-type: none"> Descrivere, classificare e riprodurre figure geometriche (quadrilateri e triangoli) identificandone elementi significativi e simmetrie e usando opportuni strumenti (riga, compasso, squadra). Riconoscere semplici traslazioni e rotazioni. Confrontare e misurare linee e angoli, utilizzando strumenti convenzionali. Riconoscere figure in scale diverse. Determinare il perimetro e l'area di una figura. Localizzare punti sul piano cartesiano. 	<p>Distinguere i diversi tipi di linea; riconoscere rette, semirette e segmenti e le relative posizioni.</p> <p>Riconoscere le relazioni tra rette: parallele, incidenti e perpendicolari.</p> <p>Conoscere le caratteristiche dell'angolo; distinguere i diversi tipi di angolo e saperli misurare con il goniometro.</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano un poligono; classificare poligoni in base ai lati, agli angoli e alle diagonali.</p> <p>Riconoscere relazioni di congruenza, parallelismo e perpendicolarità tra lati e diagonali delle figure geometriche studiate.</p> <p>Calcolare il perimetro di un poligono; usare differenti procedure per calcolare il perimetro di quadrilateri e triangoli.</p> <p>Accostarsi alle trasformazioni geometriche del piano: simmetrie e traslazioni.</p> <p>Riprodurre in scala una figura geometrica su carta quadrettata.</p> <p>Distinguere i concetti di superficie e di area.</p> <p>Conoscere e applicare le regole per il calcolo dell'area delle principali figure geometriche.</p> <p>Utilizzare il goniometro e il compasso per misurare e disegnare angoli di ampiezze differenti.</p> <p>Disegnare figure geometriche piane conosciute utilizzando riga e squadra anche sul piano cartesiano.</p> <p>Risolvere problemi relativi al calcolo del perimetro e dell'area delle figure geometriche piane conosciute sapendo individuare le informazioni suggerite dalla figura.</p>	<p>Le linee: conoscere i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità in relazione al piano</p> <p>Gli angoli e la loro ampiezza (retti, acuti,...); angoli concavi e convessi.</p> <p>Le principali figure del piano.</p> <p>Poligoni e non poligoni.</p> <p>Poligoni regolari e le loro caratteristiche.</p> <p>Disegno di figure geometriche.</p> <p>Uso di riga, squadra, goniometro e compasso.</p> <p>Simmetrie, rotazioni e traslazioni.</p> <p>Equivalenza, isoperimetria, equiestensione.</p> <p>Perimetro dei poligoni.</p> <p>Area dei poligoni.</p>
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<ol style="list-style-type: none"> Raccogliere, tabulare, leggere e interpretare dati per indagini statistiche, usando diversi tipi di grafici. Usare le nozioni di media aritmetica, di moda e di frequenza. Rappresentare problemi con tabelle e grafici. Conoscere le principali unità di misura per lunghezza, capacità, massa/peso e usarle per effettuare semplici misure e stime. Passare da un'unità all'altra usando le unità di uso più comune. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile. 	<p>Conoscere e utilizzare in situazioni concrete la procedura di raccolta e rappresentazione di dati statistici.</p> <p>Interpretare e realizzare rappresentazioni statistiche utilizzando differenti grafici: l'ideogramma, l'istogramma e l'areogramma. Individuare la moda e la mediana in una indagine statistica.</p> <p>Conoscere la procedura per il calcolo della media aritmetica in una indagine statistica.</p> <p>Consolidare i sistemi di misura convenzionali di lunghezza, di capacità, di massa, di valore e di tempo.</p> <p>Consolidare il concetto di equivalenza; eseguire equivalenze per esprimere la stessa misura con unità differenti; multipli e sottomultipli. Iniziare a conoscere le misure di superficie; effettuare le prime equivalenze.</p> <p>Distinguere e calcolare il costo unitario e il costo totale.</p> <p>Cogliere la relazione tra spesa, guadagno e ricavo; conoscere le regole della compravendita.</p> <p>Risolvere differenti tipologie di problemi che richiedono anche l'equivalenza tra misure di lunghezza, capacità, massa, valore e tempo.</p> <p>Risolvere problemi di compravendita.</p> <p>Classificare e rappresentare relazioni mediante diagrammi (Venn, Carroll...); leggere i diagrammi rappresentati per individuarne i criteri di realizzazione e per iniziare a cogliere la specificità di ogni tipologia di rappresentazione.</p> <p>Individuare e distinguere eventi certi, probabili o impossibili in situazioni di incertezza.</p> <p>Iniziare a rilevare la probabilità che un evento si verifichi, esprimendola anche in frazione.</p>	<p>Costruzione di grafici per rilevamenti statistici.</p> <p>Interpretazione ed uso di ideogrammi e istogrammi che rappresentano i dati.</p> <p>Il Sistema Metrico Decimale con le unità di misura di lunghezza, capacità, peso/massa.</p> <p>Multipli e sottomultipli delle unità di misura convenzionali.</p> <p>Misure di tempo e di valore.</p> <p>La compravendita.</p> <p>Classificazione di oggetti, figure e numeri secondo una o più proprietà.</p> <p>Uso dei connettivi logici e dei quantificatori.</p> <p>Diagrammi di Venn, Carroll, e ad albero.</p> <p>presentano i dati.</p> <p>Classificazione di enunciati logici secondo i criteri: certo, possibile, impossibile.</p>

DISCIPLINA: SCIENZE

La competenza scientifica passa attraverso l'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca-azione, acquisendo gradualmente, attraverso l'osservazione e la sperimentazione sul campo, la capacità di esplorare oggetti, materiali, trasformazioni, di produrre modelli e rappresentazioni grafiche, di riconoscere e avere cura di ogni organismo, dell'ambiente di vita, del proprio corpo e della propria salute.

FINALITÀ

Finalità della disciplina scientifica è la graduale acquisizione di un metodo di indagine, fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, sulla ricerca sperimentale individuale e di gruppo: processo strettamente connesso alla padronanza delle competenze linguistico-espressive orali e scritte.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare, attraverso l'osservazione e l'esperienza concreta, alcuni concetti specifici quali forza, movimento, temperatura, calore 2. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia 3. Produrre miscele eterogenee e soluzioni; osservare i passaggi di stato e interpretare i fenomeni osservati 4. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc., imparando a servirsi di unità convenzionali. 	<p>Iniziare a comprendere i concetti di materia, sostanza, atomo, molecola e legame chimico, pressione atmosferica, energia</p> <p>Descrivere le principali caratteristiche dell'acqua, dell'aria e del suolo, anche mediante semplici esperienze.</p> <p>Rappresentare i passaggi di stato dell'acqua, iniziando a spiegarli in base ai cambiamenti dei legami fra le molecole.</p> <p>Sperimentare e realizzare semplici strumenti di misura.</p>	<p>I materiali e le loro proprietà. Materiali naturali e artificiali. Materia organica e inorganica. Le molecole. Energia e fonti energetiche</p> <p>L'acqua: proprietà e composizione. I passaggi di stato dell'acqua. Il ciclo dell'acqua.</p> <p>L'acqua: una risorsa preziosa. L'aria: caratteristiche e composizione. L'atmosfera e la pressione atmosferica. L'effetto serra.</p> <p>Il suolo: caratteristiche e composizione. Le cause della desertificazione. Gli strumenti di misura</p>
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Compire osservazioni regolari nel tempo, a occhio nudo o con strumenti opportuni, insieme ai compagni, di un elemento dell'ambiente circostante; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo 2. Osservare la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci 3. Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. 	<p>Capire il significato delle fasi del metodo scientifico e saperle applicare in semplici esperienze.</p> <p>Conoscere il concetto di ecosistema e riconoscere i fattori biotici e abiotici in esso presenti.</p> <p>Rappresentare i viventi di un ecosistema mediante una piramide alimentare.</p> <p>Conoscere gli strati del suolo anche mediante semplici esperienze e in relazione ai viventi che lo popolano.</p> <p>Comprendere il ruolo dell'acqua rispetto ai viventi e al clima di un ambiente.</p>	<p>L'etimologia della parola "Scienza".</p> <p>L'oggetto delle scienze naturali: la natura e i fenomeni naturali.</p> <p>Il lavoro dello scienziato.</p> <p>Le fasi del metodo scientifico sperimentale.</p> <p>Gli strumenti dello scienziato.</p> <p>L'ecosistema</p> <p>Il suolo</p> <p>L'acqua</p>
L' UOMO, I VIVENTI, L' AMBIENTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio 2. Indagare le relazioni esistenti in ambienti di vita diversi per capire che la vita di ogni organismo è collegata alle altre e differenti forme di vita 3. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali 4. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali e in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<p>Individuare la cellula come unità costitutiva dei viventi e descriverne le parti principali.</p> <p>Capire che i viventi possono essere collegati fra loro mediante una catena alimentare o una rete alimentare.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati e stili di vita salutistici.</p> <p>Comprendere il significato dei concetti di predazione, parassitismo e simbiosi.</p> <p>Conoscere i cinque regni dei viventi.</p> <p>Descrivere le piante: la struttura e le funzioni.</p> <p>Classificare i diversi gruppi di piante in base alla struttura e alla modalità di riproduzione.</p> <p>Descrivere gli animali: la struttura e le funzioni.</p> <p>Classificare gli animali in base alla struttura di sostegno del corpo e conoscere le caratteristiche principali dei diversi gruppi.</p> <p>Cogliere le problematiche legate al suolo e alla disponibilità di acqua dolce sul pianeta, anche in relazione alle attività umane.</p>	<p>Il ciclo della vita.</p> <p>La cellula.</p> <p>I regni dei viventi.</p> <p>L'importanza di comportamenti salutistici: alimentari e motori.</p> <p>Le relazioni tra gli organismi: predatori, parassiti e simbiosi</p> <p>Le parti delle piante e la loro funzione.</p> <p>La fotosintesi clorofilliana.</p> <p>La riproduzione nei vegetali.</p> <p>Gli animali: nutrizione, respirazione, riproduzione.</p> <p>Vertebrati e invertebrati: strutture fondamentali.</p> <p>Gli ecosistemi.</p> <p>La catena alimentare.</p> <p>I regni degli invisibili.</p> <p>Uomo e ambiente</p>

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

La competenza tecnologica passa attraverso la conoscenza, l'osservazione, l'intervento, la trasformazione e la rappresentazione di oggetti, meccanismi, apparecchiature, dispositivi comuni e di ogni forma di intervento che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. Trasversale e interdisciplinare la padronanza consapevole degli strumenti e dei linguaggi della multimedialità.

FINALITÀ

Finalità della disciplina tecnologica è il graduale sviluppo di un atteggiamento responsabile e critico verso ogni azione di trasformazione dell'ambiente, verso ogni innovativo strumento di conoscenza, di comunicazione, di innovazione, riflettendo sui possibili effetti sociali e culturali del loro utilizzo: compito educativo trasversale ad ogni disciplina.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione 2. Leggere e ricavare informazioni da guide d'uso o istruzioni di montaggio 3. Rappresentare oggetti con disegni e modelli 4. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni 5. Riconoscere le funzioni principali di una applicazione informatica 6. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	<p>Misurare e fotografare l'ambiente scolastico o la propria abitazione.</p> <p>Comprendere e seguire istruzioni.</p> <p>Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche</p> <p>Conoscere le proprietà dei materiali degli oggetti.</p> <p>Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per comunicare e per studiare</p> <p>Ricavare informazioni e rappresentarle con tabelle, mappe, diagrammi...</p>	<p>Misurazioni e fotografie</p> <p>Fabbricazione di un semplice oggetto</p> <p>Proprietà ed uso dei materiali.</p> <p>Oggetti costruiti, con materiali vari, anche di riciclo documentandone la sequenza di operazioni.</p> <p>Videoscrittura, grafica e internet</p> <p>Rappresentazioni dei dati.</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico 2. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe 3. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne i possibili miglioramenti 4. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari 5. Organizzare una gita o una visita ad un museo, usando internet per reperire notizie e informazioni. 	<p>Utilizzare le misure di peso e di lunghezza per definire peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>Collaborare con i compagni nelle attività e ricercare regole e comportamenti corretti.</p> <p>Individuare le caratteristiche, le funzioni di un oggetto</p> <p>Progettare e realizzare un semplice oggetto.</p> <p>Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel proprio lavoro.</p>	<p>Misure di peso e di lunghezza.</p> <p>Le regole di condivisione in situazioni di normalità ed in eventuali situazioni problematiche.</p> <p>Le varie parti di un oggetto: difetti e miglioramenti</p> <p>Realizzazione di un oggetto tenendo conto di strumenti e materiali idonei.</p> <p>Strumenti e risorse tecnologiche e multimediali nelle attività</p>
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Smontare semplici oggetti /apparecchiature/dispositivi comuni 2. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti 3. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico 4. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni 5. Conoscere e utilizzare sul computer un comune programma di utilità. 	<p>Scoprire i meccanismi di funzionamento di oggetti/apparecchiature/dispositivi</p> <p>Ricerare le modalità di selezione, preparazione e presentazione degli alimenti.</p> <p>Usare materiali e tecniche diverse per tutelare ed abbellire il corredo scolastico.</p> <p>Costruire oggetti in cartoncino secondo uno schema dato.</p> <p>Utilizzare programmi di videoscrittura e grafica.</p>	<p>Le parti e il funzionamento di oggetti/dispositivi/apparecchiature</p> <p>Alimenti: diagrammi di flusso per descrivere procedure.</p> <p>Corredo scolastico: tutela e abbellimento con materiale e tecniche diverse.</p> <p>Oggetti e/o manufatti in cartoncino seguendo istruzioni.</p> <p>Software/programmi e piattaforme</p>

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica promuove la riflessione sul senso della propria esperienza di vita per elaborare ed esprimere un progetto di vita che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

FINALITÀ

Finalità della disciplina è fornire gli strumenti per cogliere, interpretare e valorizzare le espressioni culturali e artistiche offerte dalla religione Cattolica e dalle diverse tradizioni religiose nell'ottica della conoscenza e del rispetto delle differenti culture religiose.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUARTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
DIO E L' UOMO	<p>Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>	<p>Identificare i principali contenuti del credo cattolico. Conoscere il significato dei sacramenti. Conoscere alcune tappe che caratterizzano la nascita e la storia del Cristianesimo. Conoscere e confrontare le vari religioni promuovendo azioni di dialogo.</p>	<p>I segni della Chiesa e il suo Credo. I sacramenti. Le tappe del Cristianesimo. Analisi strutturale di parabole e miracoli. Il confronto e il rispetto delle varie religioni.</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.</p>	<p>Saper confrontare diverse fonti per riconoscere in Gesù un personaggio storico. Scoprire il messaggio di fede dei primi cristiani attraverso le testimonianze grafico-pittoriche. Conoscere le caratteristiche principali della Bibbia e dei Vangeli. Conoscere i segni e i simboli del Cristianesimo anche nell'arte. Cogliere il messaggio cattolico nella vita di altri personaggi.</p>	<p>La Bibbia e i Vangeli. Il messaggio cristiano nell'arte. La vita e il messaggio di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo. La vita di Maria e dei Santi.</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<p>Saper ricercare brani evangelici riguardanti il Natale e la Pasqua. Conoscere gli avvenimenti principali del Natale e della Pasqua di Gesù e le principali tradizioni. Individuare il rapporto fede ed arte.</p>	<p>Il senso religioso del Natale e della Pasqua. I brani evangelici e il loro messaggio. Le principali forme di arte religiosa sul territorio locale nazionale.</p>
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita.</p>	<p>Conoscere la vita e l'insegnamento di Gesù. Il Messaggio di Gesù e il proprio progetto di vita. Il messaggio cristiano e le religioni non cristiane.</p>